



Città di Varedo

Determinazione Dirigenziale

N.	83
Data	08/02/2021
Settore	SETTORE LAVORI PUBBLICI E PIANIF. TERRITORIALE

Oggetto: INTERVENTO DI DEIMERMEABILIZZAZIONE AREE IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO "ACQUE DI PIOGGIA. ACQUE DI FALDA". DETERMINA A CONTRATTARE ED AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER STUDIO GEOLOGICO (CUP: H85H20000180002 - CIG: Z8A3086C7C).

Premesso

che con deliberazione di G.C. n. 127 del 14.12.2020, è stato aggiornato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, prevedendo nell'Elenco Annuale 2021 l'intervento di "Deimpermeabilizzazione aree" in attuazione del progetto "*Acque di pioggia. Acque di falda*", finanziato a fondo perduto per un importo di euro 790.000,00 concesso da Regione Lombardia con D.G.R. n. XI/3671 del 13.10.2020, nell'ambito del programma di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo;

che con nota del 14.12.2020 prot. n. 23964, l'Amministrazione Comunale, trasmettendo a Regione Lombardia documentazione relativa al cronoprogramma, alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento, alla scheda Codice Unico di Progetto, ha richiesto l'erogazione del primo acconto pari al 30% del finanziamento concesso;

Considerato

che per la redazione del progetto esecutivo delle opere relative all'intervento denominato "Deimpermeabilizzazione aree" in attuazione del progetto "*Acque di pioggia. Acque di falda*", è necessario preliminarmente effettuare, nell'area interessata, le indagini geognostiche con prove di permeabilità e stesura della relazione idrogeologica per individuare gli spessori di terreno che meglio si prestano alla dispersione delle acque per infiltrazione nel sottosuolo e che tale incarico è coperto dal finanziamento regionale concesso con D.G.R. n. XI/3671 del 13.10.2020;

Rilevato

che è stata verificata, nel rispetto dei disposti dell'art. 31 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., l'impossibilità di ricorrere a personale interno per lo svolgimento delle prestazioni professionali in oggetto, in quanto non vi sono dipendenti dell'ente in possesso di adeguata professionalità e specializzazione in materia, con conseguente necessità di incaricare professionisti esterni esperti in materia per l'esecuzione della specifica prestazione;

che in base ai disposti dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;

Visto

l'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

l'art. 32 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. come modificato dall'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11.09.2020 n. 120 che consente l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore ad euro 150.000,00 e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad euro 75.000,00;

l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. che prevede che "le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ad euro 40.000,00 e di lavori di importo inferiore a euro 150.000,00, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalla centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'art. 38";

Dato atto

che ai fini e per gli effetti dell'art. 26 della Legge 23.12.99 n. 488 e dell'art. 1, comma 449, della Legge 27.12.2006 n. 296, alla data odierna, non risulta attiva alcuna convenzione di Consip S.p.A. relativa ad un lavoro/servizio della stessa tipologia e non risulta possibile utilizzare parametri qualità-prezzo come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

che la Circolare n. 12 del 23.03.2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, identifica le amministrazioni obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. nelle sole amministrazioni dello Stato centrali e periferiche e nelle autorità indipendenti;

Visto

le Linee Guida n. 1, di attuazione del Codice recanti Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 138 del 21.02.2018 e con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15.05.2019;

le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017 n. 56 e s.m.i. con delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018 e con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10.07.2019;

Considerato

che il fine e l'oggetto che con il contratto si intende provvedere riguarda l'incarico professionale per l'attività di redazione dell'indagine geognostiche con prove di permeabilità e della relazione idrogeologica finalizzate all'acquisizione del quadro conoscitivo dei terreni per la successiva progettazione esecutiva dell'intervento denominato "Deimpermeabilizzazione aree" in attuazione del progetto *"Acque di pioggia. Acque di falda"*;

che la scelta del contraente può essere effettuata avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. come modificato dall'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11.09.2020 n. 120 che consente l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore ad euro 150.000,00 e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad euro 75.000,00;

Ritenuto

di richiedere disciplinare d'incarico relativo all'attività di redazione dell'indagine geognostica con prove di permeabilità e della relazione idrogeologica finalizzate all'acquisizione del quadro conoscitivo dei terreni per la successiva progettazione esecutiva dell'intervento denominato "Deimpermeabilizzazione aree" in attuazione del progetto *"Acque di pioggia. Acque di falda"*; al Dott. Geologo Aldo Sbrana con studio in Milano -via Ripa Ticinese n. 111- (C.F.: SBRLDA44R29E7150), iscritto all'Ordine dei Geologi di Regione Lombardia al n. 324 ed esperto in materia come da curriculum vitae acquisito agli atti in data 10.12.2020 prot. n. 23574;

Valutato

il disciplinare d'incarico acquisito agli atti in data 10.12.2020 prot. n. 23574 con il quale il Dott Aldo Sbrana si è dichiarato disponibile ad eseguire l'incarico professionale per l'importo di euro 7.300,00 oltre cassa previdenza 4% ed I.v.a. 22%;

la congruità dell'importo offerto con i prezzi di mercato;

Visto

l'art. 183 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.;

il Bilancio di Previsione 2021-2023 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 01.02.2021;

l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

il Decreto Sindacale n. 2 del 14.05.2019 relativo al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa;

l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

lo Statuto dell'Ente;

il Regolamento di contabilità;

Dato atto

che il presente provvedimento:

- è stato oggetto di comunicazione preventiva con esito positivo al Segretario Generale come previsto dal punto 14 Ulteriori Misure/direttive sezione "Direttive generali per la prevenzione dei rischi comuni a tutti i Settori ed attività amministrative" del Piano Triennale 2019/2021 per la Prevenzione della Corruzione approvato con deliberazione di G.C. n. 17 del 30.01.2019;
- diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

DETERMINA

1. di provvedere, per le motivazioni di cui in premessa, all'affidamento dell'incarico professionale relativo all'attività di redazione dell'indagine geognostica con prove di permeabilità e della relazione idrogeologica finalizzata all'acquisizione del quadro conoscitivo dei terreni per la successiva progettazione esecutiva dell'intervento denominato "Deimpermeabilizzazione aree" in attuazione del progetto "*Acque di pioggia. Acque di falda*"; al Dott. Geologo Aldo Sbrana con studio in Milano -via Ripa Ticinese n. 111- (C.F.: SBRLDA44R29E715O), iscritto all'Ordine dei Geologi di Regione Lombardia al n. 324 che si è dichiarato disponibile ad eseguire l'incarico per un importo di euro 7.300,00, oltre cassa previdenza 4% ed I.v.a. 22% (CUP: H85H20000180002 - CIG: Z8A3086C7C)

2. di impegnare la spesa complessiva di euro 9.262,24, comprensiva di contributo cassa previdenza 4% ed I.v.a. 22%, a favore del Dott. Geologo Aldo Sbrana con studio in Milano -via Ripa Ticinese n. 111- (C.F. SBRLDA44R29E7150), iscritto all'Ordine degli Geologi di Regione Lombardia al n. 324, con imputazione sul cap. 6668 cod. 09062020066680 del BP 2021;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., il suddetto debito diverrà esigibile entro il 31.12.2021;
4. di dare atto che il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
5. di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile del Settore Economico Finanziario per le registrazioni di sua competenza ed al Responsabile del Unico del Procedimento per l'esecuzione.

IL RESP.LE SETTORE LAVORI PUBBLICI E PIANIF.NE
TERRITORIALE

Belle' Mirco